

Da lunedì si chiude corso Kennedy per la riasfaltatura

Sono 74 gli edifici già teleriscaldati



La nuova centrale del teleriscaldamento in zona Agc.

segue da pag. 1

Nei palazzi, pubblici e privati, dove sono stati fatti l'allaccio, firmati i contratti e fatti i lavori di collegamento di tubi dell'acqua, centralina elettrica di controllo e fibra ottica, il teleriscaldamento è già partito ed è attivo per l'acqua calda sanitaria e per scaldare gli edifici. Nel lotto 1 che riguarda la parte storica e quella centrale della città sono a mercoledì 74 gli edifici attivi tra cui condomini privati ma anche enti pubblici, la Provincia, alcune scuole, l'Asl di via Carlo Boggio. L'acqua calda scorre già da due mesi nei 25 chilometri di tubi sui 27 posizionati.

La centrale ufficialmente s'inaugura giovedì 18 ottobre (inaugurazione ad invito) ma tutto sta funzionando sia per l'Agc che per i cittadini cuneesi.

"Abbiamo collaudato tutto - spiega Massimiliano Bettega della Wedge Power - e tutto sta funzionando al meglio, sia per l'Agc che per la stagione termica delle case che è partita. Questo è un taglio del nastro ufficiale ma per i cittadini abbiamo già in programmazione visite guidate e porte aperte alla centrale".

Il taglio del nastro non impedisce che i lavori continu-

ino per implementare le aree della città che saranno servite, in particolare il lotto 2 della zona alta di Cuneo.

I cantieri aperti sull'altipiano proseguono in corso Vittorio Emanuele II angolo via Medaglie d'oro, con passaggio in possibile da via Carlo Boggio e a via Dante Livio Bianco, e nell'area interne ex Pisu intorno a piazza Foro Boario. Rimossi invece i cantieri su via XXXIII Reggimento Fanteria Alpini, su corso Giovanni XXIII che ritorna transitabile per intero anche dai pulman e da venerdì sera anche in via Coppino che ritorna percorribile. Tutto per lasciare spazio al mercato di domenica su corso Nizza e per la Fiera del marrone.

Da lunedì si richiude per i lavori di segnaletica orizzontale via Cavallotti e dintorni dove sono state fatte le nuove asfaltature e si chiude con limitazione del traffico ancora da decidere (a seconda del giorno e dell'esigenza) corso Kennedy da piazza Foro Boario fino a piazza Torino per rifare completamente il fondo. Un lavoro che occuperà tutta la settimana e per cui è necessario il flusso di traffico Lungogesso. I cantieri qui riprenderanno solo dopo i Santi.

Massimiliano Cavallo

La società consortile con sede a Ronchi ha chiuso il 2017 con un attivo di 17.000 euro dopo oltre 20 anni in "rosso"

Primo utile di bilancio per il Miac

Il mercato e il macello, il polo agroalimentare e i nuovi insediamenti produttivi

Cuneo - Il Miac di Ronchi prosegue il percorso intrapreso negli ultimi anni e per la prima volta in oltre 20 anni di attività, nel 2017 ha chiuso il bilancio con un utile, seppure leggero, pari a 17.000 euro dopo i passivi, anche sostenuti, degli anni precedenti (- 500.000 nel 2014, -360.000 nel 2015 e -140.000 nel 2016). Anche i prossimi tre anni sono previsti in attivo e dal 2019 non sono più previsti contributi da parte dei soci.

Il bilancio e il piano industriale della società consortile di Ronchi partecipata dal Comune (socio di maggioranza relativa con il 36,45% delle quote) e da altri enti pubblici e soci privati (tra cui Regione, Camera di commercio, Provincia e Fondazione Crc), sono stati presentati martedì alla 1ª commissione comunale dal presidente del consiglio di amministrazione, Stefano Dho, dal vice presidente, Se-



L'intervento del presidente del Miac, Stefano Dho, nella commissione comunale martedì 16 ottobre.

condo Arneodo e dal direttore Giovanni Battista Becotto.

Il presidente Dho ha sottolineato i risultati raggiunti, a partire dall'utile di esercizio per arrivare alla conferma della partecipazione da parte della Regione ratificata nelle scorse settimane.

"Il Miac - ha detto il sindaco, Federico Borgna - è una

partecipata su cui abbiamo fatto investimenti strategici e che ha dimostrato di avere un dinamismo forte. Verticalizzare al Miac il polo agroalimentare è stata una scommessa complicata che però sta portando i suoi frutti".

Il piano industriale prevede il proseguimento dell'attività storica della società di Ron-

chi, ovvero il mercato (circa 500-600 capi a settimana) e il macello da cui passano circa 22.000 capi l'anno, con il potenziamento della struttura, che nei prossimi mesi il macello sarà attrezzata con un nuovo laboratorio per le sezionatura, la realizzazione di un impianto fotovoltaico e lo spostamento dell'area lavaggio per una spesa complessiva di quasi 700.000 euro.

Gli altri tre grandi capitoli del piano industriale sono relativi al polo agroalimentare, acquisito da Tecnogrande, al progetto di tracciabilità e certificazione finanziato dalla Fondazione Crc e agli insediamenti produttivi nell'area di 177.000 metri quadrati interessata dal Pec già accolto dal Comune e in attesa dell'approvazione definitiva, realizzato con i soci privati Fincos e Porta Rossa proprietari di parte dei terreni della zona.

Enrico Giaccone

Interventi alle pensiline per la pioggia, il restyling nel 2021

Lavori alla stazione?

Cuneo - (mc). Potrebbero essere le settimane giuste per vedere le pensiline della stazione di Cuneo riparate.

Anni di reclami da parte dei pendolari non sono bastati per ottenere quanto richiesto da chi utilizza i treni tutti i giorni. Nella stazione di Cuneo piove anche sotto le pensiline e se la pioggia è abbondante si verificano veri e propri allagamenti dei sottopassaggi, così come avviene alla stazione di Fossano dove i passeggeri devono fare i conti con l'acqua delle banchine e del sottopasso. Rfi, la rete ferroviaria che si occupa delle stazioni sta attuando un piano di restyling che coinvolge le 620 stazioni a maggior frequentazione, da completare entro il 2026. In provincia i lavori sono stati fatti ad Alba e Bra, a Mondovì e Fossano termineranno nel 2019 e nel-

le principali stazioni del tratto Cuneo-Torino cioè Cuneo, Savigliano e Carmagnola sono previste nel 2021.

Sulla vicenda si è parlato anche in consiglio regionale grazie a un'interrogazione della consigliera cuneese Maria Carla Chiappello che si è fatta portavoce delle varie problematiche dei pendolari.

"La Regione - ha detto la Chiappello - deve sollecitare Rfi affinché intervenga, in tempi brevi e definiti. Gli utenti hanno diritti, sanciti dalle norme e intervenire è un obbligo di legge. A Cuneo piove ovunque, a Fossano quando piove si allagano i passaggi, i servizi igienici non sono agibili. In più scarseggiano le biglietterie automatiche, che nemmeno sono sempre funzionanti, e nelle stazioni c'è scarsa illuminazione e degrado dovuto alla mancanza di pulizia".

Sabato 27 ottobre l'inaugurazione del secondo lotto dei lavori in piscina

Cuneo - (eg). Sabato 27 ottobre, alle 11, la nuova ala della piscina di Cuneo al termine del secondo lotto di lavori sullo stadio del nuoto. L'intervento ha consentito di recuperare l'area della vecchia piscina da 25 metri, al cui posto sono state realizzate una piscina ludica suddivisa in tre zone (area bambini, acquagym e benessere), una palestra attrezzata per circa 1.200 metri quadrati e una zona benessere con due saune, un bagno turco, docce emozionali e un'area relax.

Nella vasca ludica ci sarà spazio per idromassaggio, lame d'acqua, una parte dedicata ai giochi per bambini e una zona per i corsi di nuoto destinati ai principianti e per i corsi fitness in acqua come idrobike e acquagym.

La zona acqua sarà gestita dal Csr che già gestisce lo sta-

dio del nuoto, mentre la zona fitness è affidata in gestione alle Palestre O2.

I lavori, dal costo di circa 1.600.000 euro, rappresentano il lotto conclusivo della piscina. La loro realizzazione era prevista nel 2016, ma è stata rinviata a causa del fallimento della Barberis Spa, la ditta che con il Csr aveva vinto l'appalto per la costruzione. La situazione si è sbloccata nel 2017 con la cessione del ramo d'azienda della Barberis alla Cs Costruzione di Asti che ha realizzato i lavori.

All'inaugurazione saranno presenti Federico Borgna, sindaco di Cuneo, Giovanni Maria Ferraris, assessore allo Sport della Regione, Giandomenico Genta, presidente della Fondazione Crc e Luca Albonico, presidente della FIN e presidente della Granda Gesport, gestore del complesso.

TOYOTA C-HR.

COUPÉ. SUV. IBRIDO.

ALWAYS A BETTER WAY

GIÀ OMOLOGATO SECONDO I NUOVI STANDARD WLTP*

HYBRID BONUS DI € 4.500

QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

UNICO CONCESSIONARIO
UFFICIALE per CUNEO e PROVINCIA

fujiauto

CUNEO

Via Valle Maira, 44
Tel. 0171.613312

**Nuova Filiale
BRA**

Via Plinio il Vecchio, 1
SS 231 Bra - Alba
Tel. 0172.190871

**VI ASPETTIAMO
SABATO 20 e DOMENICA 21**

www.fujiauto.it

Offerta valida fino al 31/10/2018 in caso di permuta o rottamazione di un veicolo posseduto da almeno 6 mesi. Presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa, solo per vetture disponibili in stock. *Presso i nostri punti vendita possono essere presenti eventuali stock di autovetture, di produzione antecedente, non omologate secondo i nuovi standard WLTP (Workload Harmonized Light Vehicle Test Procedure). Per maggiori info e dettagli sul nuovo sistema WLTP visita il sito toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi NEDC correlati riferiti alla gamma C-HR Hybrid: consumo combinato 26,3 km/l, emissioni CO₂ 86 g/km (NEDC - New European Driving Cycle) correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151.